



PREMIUM PARTNER

*l' Amministratore Delegato*

# Policy Antitrust del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Tipologia documento:

*Policy*

ID: n° 69\_v.01

Ambito di applicazione:

*Gruppo*

Processo:

Affari Istituzionali e  
Regolatori/Antitrust

Data: 26/04/2024



## INDICE

OGGETTO .....	4
AMBITO DI APPLICAZIONE E MODALITA' DI RECEPIMENTO.....	6
FRAMEWORK DEL PROGRAMMA.....	7
IMPLEMENTAZIONE ED ESECUZIONE DEL PROGRAMMA.....	8
L'Organismo Responsabile del Programma e le rispettive competenze.....	8
i.    Formazione .....	9
ii.   Monitoraggio.....	9
iii.  Reporting .....	10
iv.   Comunicazione .....	11
RIFERIMENTI NORMATIVI .....	16



## DISCLAIMER

*I principi e le regole di comportamento definiti nel presente documento costituiscono presidi di controllo anche ai fini anticorruzione e di prevenzione dei rischi di compliance e dei rischi-reato ex D. Lgs. 231/2001 dando attuazione a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalle Società ai sensi del d.lgs. 231/2001 (Modello 231), dal Codice Etico del Gruppo FS Italiane, dalla Policy Anti-Corruption del Gruppo FS Italiane e dal Modello di Gestione Anti-Corruption<sup>1</sup>, dal Framework di Data Protection e dal Framework di classificazione e protezione della riservatezza della informazione del Gruppo FS Italiane.*

*Si raccomanda ai Responsabili delle strutture coinvolte il costante monitoraggio del presente documento al fine di garantirne la corretta applicazione ed il costante adeguamento ai fini della sua efficacia. Chiunque venisse a conoscenza di eventuali violazioni o tentata elusione del presente documento è tenuto ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza e/o il Comitato Etico di Società, secondo le modalità previste dalla Procedura per la Gestione delle Segnalazioni e dal Modello 231.*

### PRESIDI DI CONTROLLO

- D.lgs. 231/2001
- Anti-Corruption

---

<sup>1</sup> Ove adottato dalla Società. Il Modello è stato pubblicato nella sua prima edizione con la denominazione “Anti-Bribery&Corruption management system” (DdG n. 247 P/AD del 23/02/2018 e corrispondenti documenti societari). Nel rispetto delle proprie peculiarità, Anas SpA ha adottato un proprio modello volontaristico di organizzazione e gestione per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

## OGGETTO

Nell'attuale contesto economico, l'agire delle imprese operanti su mercati competitivi non può prescindere dalla conoscenza e dal rispetto della normativa a tutela della concorrenza. La violazione di tale disciplina, infatti, espone le imprese al rischio di sanzioni amministrative (irrogate dalle Autorità di concorrenza nazionali ed internazionali), alla nullità dei contratti posti in essere in violazione delle norme antitrust, ad azioni di risarcimento del danno (dinanzi ai giudici civili), a danni reputazionali, nonché al rischio di essere escluse da gare pubbliche laddove l'illecito antitrust sia considerato dalla stazione appaltante un "illecito professionale grave" ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023<sup>2</sup>, nonché – in alcuni casi – al rischio che i dirigenti e/o dipendenti che abbiano materialmente posto in essere l'illecito siano esposti in prima persona all'applicazione di sanzioni amministrative e penali.

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. ("FS" o "Holding") e le Società del Gruppo FS Italiane (di seguito "Gruppo FS"), consapevoli del valore della concorrenza quale elemento determinante e strategico della cultura e della politica aziendale, in linea con le *best practices* nazionali ed internazionali e in continuità con la precedente documentazione normativa di Gruppo, con la presente Policy, intendono rinnovare l'impegno all'applicazione della normativa antitrust, il cui rispetto costituisce uno dei principi ispiratori del Codice Etico di Gruppo<sup>3</sup>.

In particolare, il Gruppo FS riconosce la cultura dell'integrità – e, dunque, la diffusione dei valori della *fair competition* – quale elemento determinante e strategico per un *business* sostenibile, impegnandosi a rispettare la normativa *antitrust* in vigore in ciascuno dei paesi in cui opera, nonché gli atti e le decisioni emanate dalle Autorità di regolazione e concorrenza. Il Gruppo FS fornisce alle Autorità di regolazione e concorrenza tutte le informazioni che dovessero richiedere e collabora attivamente con le stesse nel corso di eventuali procedimenti istruttori e pre-istruttori. L'impegno del Gruppo FS nella ulteriore analisi e sensibilizzazione del personale sulle tematiche *antitrust* e nell'intensificazione della promozione della cultura della prevenzione dei rischi *antitrust* e, più in generale, della concorrenza, trova pieno compimento in un Programma di *Compliance Antitrust* ("Programma"), composto da una serie di regole, *standard* di comportamento e di attività ed inteso quale strumento soggetto a periodici aggiornamenti per tener conto delle evoluzioni, sotto il profilo concorrenziale, intervenute nei settori di riferimento, nonché degli orientamenti espressi dalle Autorità di concorrenza e delle *best practices* sviluppate in materia, come peraltro sintetizzate nelle Linee Guida sulla Compliance Antitrust adottate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 27356 del 25 settembre 2018. In quest'ottica e al fine di tener conto dei mutamenti che hanno interessato gli assetti societari<sup>4</sup>, il Gruppo FS ha proceduto

---

<sup>2</sup> Per le società estere si applica la normativa locale vigente in materia, ove presente.

<sup>3</sup> Codice Etico – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Edizione febbraio 2018 – Punto 5.7 Rapporti con i Concorrenti.

<sup>4</sup> Nel 2022, il Gruppo FS ha adottato un nuovo modello di governance del Gruppo (DdG n. 304/AD del 18 maggio 2022) che ha ridefinito gli ambiti e le modalità di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento della *holding* Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e ha istituito i seguenti settori: Polo Infrastrutture (Capogruppo di Settore RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.), Polo passeggeri (Capogruppo di Settore Trenitalia S.p.A.), Polo Logistica (Capogruppo di Settore Mercitalia Logistics S.p.A.) e Polo urbano (Capogruppo di Settore FS Sistemi Urbani S.r.l.).

all'aggiornamento del presente documento e degli strumenti di *compliance* adottati nel 2018<sup>5</sup>.

L'aggiornamento del Programma, dunque, conferma la volontà del Gruppo FS di conformarsi pienamente alla normativa *antitrust*, ad ulteriore dimostrazione della propria integrità e affidabilità di operatore di mercato.

---

<sup>5</sup> Si fa riferimento al Manuale di Compliance Antitrust e al Codice di Condotta, allegati della presente Policy.

## AMBITO DI APPLICAZIONE



- Ferrovie dello Stato Italiane SpA
- Società del Gruppo FS Italiane, italiane ed estere.

## ATTO DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

### **MODALITÀ DI RECEPIMENTO DI POLO E DI ADOZIONE SOCIETARIA**

Il presente documento è un atto di direzione e coordinamento a valenza di Gruppo<sup>6</sup>.

Le Capogruppo di Settore, come definite nel Modello di governance del Gruppo FS Italiane, e le altre Società soggette a direzione e coordinamento di FS adottano, nel rispetto delle proprie prerogative di autonomia ed indipendenza, il presente documento (atto di adozione).

Inoltre, le Capogruppo di Settore con il medesimo atto provvedono al recepimento del documento nell'ambito del rispettivo Polo (atto di recepimento di Polo), come definito nel Modello di governance del Gruppo FS Italiane.

Successivamente, le Società del Polo, come definite nel Modello di governance del Gruppo FS Italiane, adottano il presente documento (atto di adozione).

In relazione alle peculiarità organizzative del singolo contesto, l'atto di adozione delle Società del Polo, nel caso in cui siano sub-holding, può avere valenza anche sulle proprie controllate.

Le Società estere adottano i principi disciplinati in coerenza con l'ordinamento giuridico ove la Società ha la sede legale.

Ciascuna Società garantisce la corretta e costante applicazione di quanto definito e ne assicura la massima diffusione al proprio interno ed il relativo controllo attuativo anche presso le proprie controllate, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e delle prerogative di autonomia ed indipendenza di ciascuna Società. Inoltre, si precisa che, in considerazione delle specificità del contesto organizzativo interno e nel rispetto delle previsioni normative applicabili, ciascuna Società può prevedere, in coerenza con il Programma di Gruppo, ulteriori specifiche procedure.



- Applicabilità diretta
- Applicabilità con caratterizzazione organizzativa
- Applicabilità con integrazione
- Applicabilità con definizione di processo

<sup>6</sup> Per Gruppo FS Italiane si intendono le Società, italiane o estere, controllate da FS S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1) e 2) del codice civile. Italcertifer S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento, a ulteriore garanzia della sua indipendenza in relazione all'attività svolta. Gli atti di direzione e coordinamento emanati dalla Holding sono inviati a Italcertifer quali descrizione degli indirizzi adottati nell'ambito del Gruppo FS, che potranno essere valutati dal management di Italcertifer nell'ambito della propria discrezionalità gestionale.

## FRAMEWORK DEL PROGRAMMA

L'obiettivo perseguito con l'adozione del Programma è quello di definire un sistema generale di *compliance antitrust* valido per tutte le Società del Gruppo FS e riferito ai principali settori di *business* in cui le stesse operano. Il Programma è stato, dunque, concepito ed elaborato per l'individuazione, il superamento e la copertura dei rischi *antitrust* afferenti ai citati settori di *business* in modo trasversale per tutte le Società del Gruppo FS.

Il Programma si basa sui seguenti quattro pilastri come di seguito illustrati.

a) Valutazione dei rischi antitrust

È prevista un'attività di c.d. *risk assessment antitrust*<sup>7</sup> volta ad identificare le principali aree di rischio cui le Società del Gruppo FS appaiono potenzialmente esposte in una prospettiva *antitrust*, condotta anche alla luce dei mutati assetti societari, mediante interviste ai soggetti che, in ragione delle funzioni svolte, sono ritenuti più esposti a possibili rischi *antitrust*.

b) Adozione di strumenti di compliance antitrust

Sono previsti i seguenti strumenti di *compliance*: (i) la presente **Policy**, volta a definire i principi organizzativi e di gestione del Programma; (ii) il **Manuale di Compliance Antitrust** (di seguito anche "**Manuale**"), volto ad illustrare le nozioni fondamentali della disciplina *antitrust*, le diverse fattispecie di illecito esistenti – con particolare attenzione alle violazioni identificate come maggiormente rilevanti all'esito della fase di valutazione del rischio sopra descritta –, arricchito di esempi concreti tratti dalla prassi di *enforcement* delle Autorità di concorrenza, nonché le modalità di intervento delle Autorità di concorrenza e le conseguenze derivanti dalle violazioni della legge *antitrust*, e (iii) il **Codice di Condotta**, contenente indicazioni pratiche sulle regole comportamentali che ciascun dipendente del Gruppo FS è tenuto a seguire per mitigare il rischio di illeciti *antitrust*.

Anche nel Codice Etico del Gruppo FS è presente una apposita sezione che richiama il rispetto della normativa a tutela della concorrenza come elemento da tutelare e promuovere.

Tra gli strumenti di *compliance* rientrano anche le specifiche procedure adottate, ove necessario, da ciascuna Società del Gruppo FS, in aggiunta e in coerenza con il Programma di Gruppo.

Il Manuale e il Codice di Condotta sono riportati in allegato alla presente Policy e ne costituiscono parte integrante<sup>8</sup>.

---

<sup>7</sup> Attività di identificazione delle aree sensibili e dei relativi rischi di commissione di condotte illecite dal punto di vista *antitrust*, in considerazione della posizione della società nel mercato di riferimento, del contesto competitivo, dei processi decisionali e del contesto regolatorio. Tale attività si effettua al verificarsi di un evento, quale, a titolo esemplificativo, modifiche organizzative, societarie, normative.

<sup>8</sup> Gli allegati, in caso di successive modifiche organizzative e/o normative, saranno conseguentemente aggiornati e resi disponibili sulla intranet aziendale, nella sezione contenente i documenti organizzativi, da parte delle funzioni *antitrust/compliance* di FS con il supporto della funzione organizzazione di FS, senza necessità di rimettere il presente documento.

c) Comunicazione interna ed esterna

La documentazione del Programma sarà resa disponibile a tutte le Società del Gruppo, anche nella apposita sezione della intranet aziendale.

La presente Policy e i relativi allegati (Manuale e Codice di Condotta) sono resi disponibili, in fase di *onboarding*, sia ai componenti degli organi sociali che al personale neo assunto delle Società del Gruppo FS.

d) Formazione

È prevista un'attività di formazione periodica al personale dipendente in presenza e/o *online*.

## IMPLEMENTAZIONE ED ESECUZIONE DEL PROGRAMMA

### L'Organismo Responsabile del Programma e le rispettive competenze

Stante quanto sopra, con la presente Policy, viene individuato l'Organismo Responsabile per l'implementazione, esecuzione e monitoraggio del Programma (“**Organismo Responsabile**”), composto da: (i) il Responsabile della *funzione antitrust di Holding*; e (ii) il *Responsabile della funzione compliance di Holding*.

L'Organismo Responsabile risponde direttamente ai massimi vertici aziendali e gli vengono riconosciute autonomia e indipendenza nell'esercizio delle funzioni attribuite, nonché destinate risorse e strumenti sufficienti all'implementazione ed esecuzione del Programma.

L'Organismo Responsabile, con il supporto delle *funzioni antitrust delle Società Capogruppo di Settore*<sup>9</sup> (“**Referenti Antitrust di Polo**”), nonché dei *Focal Point Antitrust* nominati da parte delle altre Società del Gruppo FS non ricomprese nei Poli, garantisce la corretta e costante applicazione di quanto declinato nella presente Policy e negli strumenti di *compliance antitrust* adottati in seno al Programma, ne assicura la massima diffusione al proprio interno ed il relativo controllo attuativo, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e delle prerogative di autonomia e indipendenza di ciascuna Società del Gruppo FS e, in particolare, dei Gestori delle Infrastrutture.

Ove necessario, l'Organismo Responsabile potrà avvalersi per l'esercizio delle proprie funzioni anche di consulenti esterni. La presente Policy illustra le iniziative che l'Organismo Responsabile è tenuto ad adottare al fine di assicurare che il Programma sia correttamente attuato ed adattato nel tempo alle nuove circostanze, con il supporto delle sopracitate strutture aziendali, nel rispetto dei principi di autonomia decisionale, separatezza e trasparenza a cui aderisce il Gruppo FS, con particolare riguardo ai Gestori delle Infrastrutture. Ciò attraverso tre linee di azione: (i) formazione; (ii) monitoraggio; (iii)

---

<sup>9</sup> RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per il Polo Infrastrutture, Trenitalia S.p.A. per il Polo Passeggeri, Mercitalia Logistics S.p.A. per il Polo Logistica, FS Sistemi Urbani S.r.l. per il Polo urbano.  
I Referenti *Antitrust* di Polo si avvalgono del supporto dei *Focal Point Antitrust* delle Società ricomprese nel Polo di competenza.

comunicazione.

In presenza di dubbi circa l'applicazione a specifiche condotte dei principi e delle indicazioni pratiche enucleati nel Manuale e nel Codice di Condotta, i Referenti Antitrust di Polo ed i *Focal Point Antitrust* delle Società del Gruppo FS, potranno rivolgersi all'Organismo Responsabile per l'implementazione del Programma, scrivendo al seguente indirizzo e-mail dedicato all'attuazione del Programma: [organismo.responsabile.antitrust@fsitaliane.it](mailto:organismo.responsabile.antitrust@fsitaliane.it).

## i. Formazione

L'Organismo Responsabile, in collaborazione con i Referenti *Antitrust* di Polo ed i *Focal Point Antitrust* delle Società del Gruppo FS non ricomprese nei Poli, individua coloro che in ragione delle loro mansioni possono essere esposti a potenziali rischi *antitrust* (“**destinatari**”), e si occupa, in collaborazione con la [funzione formazione di Holding](#), di predisporre e somministrare loro la formazione d'interesse di Gruppo prevista dal Programma.

Tale attività formativa, volta ad illustrare i principi fondamentali del diritto della concorrenza nazionale ed europeo ed eventuali novità normative e/o giurisprudenziali, potrà essere svolta attraverso sessioni formative periodiche in presenza e/o *online*, da completarsi almeno ogni 24 mesi, sulla base delle esigenze riscontrate dall'Organismo Responsabile, differenziando le modalità di svolgimento della formazione in funzione del diverso grado di esposizione ai rischi antitrust dei destinatari.

Ciascun Referente *Antitrust* di Polo, informando preventivamente l'Organismo Responsabile, potrà programmare ed implementare **sessioni formative specifiche** alle esigenze di *business* delle Società del Gruppo FS comprese nel Polo.

L'Organismo Responsabile, in collaborazione con i Referenti *Antitrust* di Polo ed eventualmente con i *Focal Point Antitrust* delle Società del Gruppo FS non ricomprese nei Poli, nonché con la [funzione formazione di Holding](#), provvede al monitoraggio e alla valutazione in termini di adeguatezza ed efficacia delle attività di formazione, nonché alla conservazione della relativa documentazione.

## ii. Monitoraggio

### ii.A Risk assessment antitrust e sensibilizzazione

L'Organismo Responsabile svolge, in collaborazione con i Referenti *Antitrust* di Polo e con i *Focal Point Antitrust* delle Società del Gruppo FS non ricomprese nei Poli, e in coordinamento con la [funzione risk management di Holding](#), un'attività di *risk assessment antitrust*, al fine di garantire che le aree di rischio *antitrust* identificate nel Programma siano monitorate e aggiornate.

L'Organismo Responsabile: (a) verifica, le procedure aziendali di FS prima della rispettiva entrata in vigore, al fine di valutarne la compatibilità con la disciplina *antitrust* e con quanto previsto dal Programma;

(b) organizza attività di *risk assessment antitrust* per il Gruppo FS, di concerto con i Referenti *Antitrust* di Polo e con i *Focal Point Antitrust* delle Società del Gruppo FS non ricomprese nei Poli, che comprendono: (i) l'identificazione delle aree di *business* che si intendono verificare e, conseguentemente, dei Destinatari da intervistare; (ii) una breve intervista con i Destinatari per meglio comprendere e circostanziare lo svolgimento delle loro attività di *business* e (iii) l'acquisizione di documentazione cartacea e/o elettronica presso i Destinatari volta a verificare l'eventuale sussistenza di profili di rischio in una prospettiva antitrust.

In esito alle attività di monitoraggio, l'Organismo Responsabile individua per FS e per le Società del Gruppo FS, di concerto con i referenti *Antitrust* di Polo e con i *Focal Point* delle Società del Gruppo FS non ricomprese nei Poli, tutte le iniziative opportune per mitigare rischi specifici di violazione della normativa *antitrust* eventualmente emersi (es. revisione di modelli contrattuali, adozione di procedure interne, limitazioni alla partecipazione di associazioni di categoria, *etc.*).

La verifica dell'adeguatezza e dell'osservanza delle procedure aziendali, ivi incluso il Programma, è svolta dalle *strutture Audit di ciascuna Società del Gruppo FS*, così come previsto dal Modello di *Governance Internal Audit (Audit Charter)*.ti

#### ii.B Attività di segnalazione

Ogni eventuale segnalazione riguardante potenziali violazioni del diritto della concorrenza, di rilievo nazionale e/o internazionale, così come riaffermate dal Codice Etico di Gruppo e dal Programma, viene gestita secondo le modalità previste nella procedura per la gestione delle segnalazioni (c.d. *Whistleblowing*) vigente.

Qualora a seguito delle attività di verifica delle segnalazioni condotte ai sensi della suddetta procedura, dovessero emergere profili di responsabilità disciplinarmente rilevante a carico di Dipendenti, la *funzione risorse umane della Società del Gruppo FS* interessata valuterà l'avvio del relativo *iter* disciplinare ai sensi della vigente normativa in materia, in ottemperanza a quanto previsto anche dal Codice Etico.

### iii. Reporting

Entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, l'Organismo Responsabile, con il coinvolgimento dei Referenti *Antitrust* di Polo e dei *Focal Point Antitrust* delle Società del Gruppo FS non ricomprese nei Poli, trasmette ai vertici aziendali una relazione in merito alle attività svolte ed a quelle pianificate per l'anno successivo in materia di *compliance antitrust* ("**Relazione Annuale**"), nel rispetto dei principi di autonomia decisionale, separatezza e trasparenza a cui aderisce il Gruppo FS, con particolare riguardo ai Gestori delle Infrastrutture, nel corso dell'anno precedente.

#### iv. Comunicazione

L'Organismo Responsabile, d'intesa con le **funzioni comunicazioni e risorse umane di Holding**, promuove l'adozione di iniziative di comunicazione, informative e divulgative su tematiche afferenti alla tutela della concorrenza, sia verso l'esterno (*internet*, sito *web*, comunicati stampa, etc.), che verso l'interno (*intranet* aziendale, *brochure*, manifesti per le bacheche, *Frequently Asked Questions*, ecc.).

L'Organismo Responsabile provvede al monitoraggio e alla valutazione in termini di adeguatezza ed efficacia della comunicazione, nonché alla conservazione delle relative iniziative.

Firmato  
Luigi Ferraris



<b>Termine</b>	<b>Definizione</b>
<b>Capogruppo di Settore</b>	Società che, in coerenza con quanto definito nel Regolamento di Gruppo, esercitano un controllo tecnico-operativo, indirizzano e coordinano, per gli ambiti definiti nei Regolamenti di Polo, le Società appartenenti al settore di riferimento.
<b>Codice Etico di Gruppo</b>	Documento che rappresenta i valori fondamentali e la “carta dei diritti e dei doveri” attraverso cui il Gruppo FS enuncia e chiarisce le proprie responsabilità e impegni etico/sociali verso gli stakeholders, interni ed esterni, e detta i principi di comportamento e il relativo sistema sanzionatorio anche ai fini della prevenzione e del contrasto a possibili illeciti.
<b>Focal Point Antitrust</b>	I Focal Point Antitrust delle Società costituiscono il riferimento in materia antitrust all’interno di ogni Società del Gruppo FS, ad esclusione della Holding e delle Società Capogruppo di Settore, e svolgono la funzione di interfaccia e supporto operativo nei confronti della Società Capogruppo di Settore di appartenenza o dell’Organismo Responsabile.
<b>Gruppo o Gruppo FS</b>	Ferrovie dello Stato Italiane SpA e le altre società dalla medesima controllate direttamente e indirettamente ai sensi dell’art. 2359 c.c. comma 1, numeri 1) e 2) del Codice civile.
<b>Holding o FS</b>	Ferrovie dello Stato Italiane SpA.
<b>Organismo Responsabile</b>	Organismo responsabile dell’implementazione, esecuzione e monitoraggio del Programma di Compliance Antitrust.
<b>Referenti Antitrust di Polo</b>	Le funzioni antitrust delle Società Capogruppo di Settore che supportano l’Organismo Responsabile nell’implementazione ed esecuzione del Programma di Compliance Antitrust e costituiscono il riferimento per i Focal Point Antitrust delle Società comprese nel Polo di appartenenza.
<b>Risk assessment antitrust</b>	Attività di identificazione delle aree sensibili e dei relativi rischi di commissione di condotte illecite dal punto di vista antitrust, in considerazione della posizione della società nel mercato di riferimento, del contesto competitivo, dei processi decisionali e del contesto regolatorio. Tale attività si effettua al verificarsi di un evento, quale, a titolo esemplificativo, modifiche organizzative, societarie, normative.
<b>Società del Gruppo</b>	Società, italiane o estere, controllate da FS ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1) e 2) del Codice civile. Italcertifer SpA (di seguito “Italcertifer”) non è soggetta a direzione e coordinamento, a ulteriore garanzia della sua indipendenza in relazione all’attività svolta. Gli atti di direzione e coordinamento emanati dalla Holding sono inviati a Italcertifer quali descrizione degli indirizzi adottati nell’ambito del Gruppo FS Italiane, che potranno essere valutati dal management di Italcertifer nell’ambito della



	propria discrezionalità gestionale.
<b>Società del Polo</b>	Società appartenenti a uno dei quattro Poli di business del Gruppo FS (i.e. Polo infrastrutture, Polo passeggeri, Polo logistica, Polo urbano).



## ALLEGATO: RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI

### ALLEGATO TECNICO “RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI” di FS SpA

Il presente allegato non deve essere riportato nell’atto di adozione societario. Ciascuna Società dovrà predisporre il proprio allegato “Riferimenti organizzativi” integrandolo con gli specifici riferimenti societari e mantenendo, ove presenti, i ruoli di Holding.

<b>RUOLO<sup>10</sup></b>	<b>DATA</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>DOCUMENTO DI RIFERIMENTO</b>
<b>Funzione antitrust di Holding</b>	26/04/24	Struttura <b>AFFARI REGOLATORI E ANTITRUST</b> in ambito CORPORATE AFFAIRS	DOr n. 236/COA del 01/12/22
<b>Funzione compliance di Holding</b>	26/04/24	Struttura <b>COMPLIANCE</b> in ambito LEGAL AFFAIRS	DOr n. 153/LEG-COA del 08/10/21
<b>Funzione comunicazione di Holding</b>	26/04/24	Struttura <b>COMMUNICATION</b>	DOr n. 22/AD del 05/06/23
<b>Funzione risorse umane di Holding</b>	26/04/24	Struttura <b>HUMAN RESOURCES</b>	DOr n. 22/AD del 05/06/23
<b>Funzione formazione di Holding</b>	26/04/24	Struttura <b>TRAINING &amp; LEARNING</b> in ambito HUMAN RESOURCES/ ORGANIZATION & PEOPLE DEVELOPMENT	DOr n. 25/HR del 05/06/23
<b>Funzione associazioni di Holding</b>	26/04/24	Funzione <b>ASSOCIAZIONI</b> in ambito CORPORATE AFFAIRS/ AFFARI ISTITUZIONALI ITALIA	DOr n. 236/COA del 01/12/22
<b>Funzione di risk management di Holding</b>	26/04/24	Struttura <b>RISK MANAGEMENT</b> in ambito SECURITY & RISK	DOr n. 40/SER-HR del 29/09/23
<b>Funzione audit di FS</b>	26/04/24	Struttura <b>AUDIT</b>	DOr n. DOr n. 28/AUD-HR del 10 luglio 2023

<sup>10</sup> L’Allegato tecnico “Riferimenti Organizzativi” sarà aggiornato, a firma del Responsabile della funzione risorse umane e organizzazione di FS SpA, senza necessità di rimettere il presente documento, in caso di modifiche organizzative che non abbiano impatti sul processo descritto e sulle connesse responsabilità delle strutture coinvolte, ma solo sul naming delle stesse o sulla loro collocazione organizzativa in ambito societario.



Nella gestione delle attività afferenti ai processi descritti nel presente documento all'interno del Gruppo, il comportamento del personale coinvolto deve essere coerente con i valori etici perseguiti dal Gruppo FS Italiane e improntato ai principi di imparzialità, liceità, equità, non discriminazione, trasparenza e valorizzazione del merito, anche al fine di garantire parità di trattamento per tutti i soggetti interessati.

**CONTRIBUTO ALLA IDENTIFICAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI:** consentire che i principali rischi siano identificati, valutati, mitigati e monitorati, al fine di supportare il Management nell'assunzione di decisioni consapevoli e allo scopo di minimizzare gli impatti degli stessi sul raggiungimento degli obiettivi cui sono collegati e sulla reputazione della Società.

**TRASPARENZA E TUTELA DEGLI STAKEHOLDERS:** contribuire a garantire nei confronti degli stakeholders trasparenza nella gestione e nel controllo dei rischi aziendali sui processi descritti nel documento a tutela della reputazione e dell'integrità della Società e degli stessi stakeholders.

**ACCOUNTABILITY:** chiara definizione di ruoli e responsabilità per i Referenti di Processo che, nell'ambito delle funzioni ricoperte e nel conseguimento dei correlati obiettivi, partecipano attivamente e, per i profili di competenza, assumono le relative responsabilità in relazione alle diverse fasi dei processi descritti nel documento e di individuazione, mitigazione e monitoraggio dei relativi rischi identificati.

**SEGREGAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ:** rispetto del principio della segregazione delle responsabilità in base al quale deve essere garantito che il responsabile dell'attività operativa sia sempre un soggetto distinto da quello che esegue le attività di controllo e di monitoraggio della stessa.

**IMPARZIALITÀ E ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE:** i dipendenti coinvolti nei processi descritti nel documento, devono operare con professionalità e imparzialità evitando ogni situazione dalla quale possa scaturire un conflitto di interesse, ossia una situazione in cui la detenzione, anche indiretta o per conto di terzi, di un interesse secondario interferisce o potrebbe interferire con la capacità di agire nell'interesse primario della Società.

**SISTEMA DI DELEGHE E POTERI:** definizione formale di deleghe e poteri di firma, in coerenza con le posizioni organizzative e le missioni/responsabilità assegnate, da esercitarsi secondo le modalità ed entro i limiti di valore predefiniti.

**TRACCIABILITÀ E ARCHIVIAZIONE:** garantire relativamente a ciascun Referente di Processo, per le attività di propria competenza, la tracciabilità degli aspetti sostanziali del percorso decisionale nonché l'archiviazione, ove possibile e preferibilmente tramite l'utilizzo di adeguati supporti informatici e comunque nel rispetto della normativa applicabile, della relativa documentazione, l'individuazione e la ricostruzione ex post delle fonti e degli elementi informativi che supportano le attività.

**RISERVATEZZA:** fermi restando gli obblighi di informazione previsti dalle disposizioni di legge vigenti e la trasparenza delle attività poste in essere, è obbligo dei dipendenti che intervengono nelle fasi dei processi descritti nel documento assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia/informazione appresa in ragione della propria funzione lavorativa, anche in relazione alla particolare sensibilità di alcuni dati trattati.

**Riferimenti normativi interni**

- Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane;
- Modello Organizzativo e di Gestione di Ferrovie dello Stato Italiane SpA e delle Società del Gruppo ex D.Lgs. 231/2001;
- Policy Anti-Corruption del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e Modelli di Gestione Anti-Corruption societari;
- Modello di Governance del Gruppo FS Italiane;
- Modello di Governance Affari Istituzionali e Regolatori;
- Modello di Governance Legal & Compliance;
- Modello di Compliance del Gruppo FS Italiane.
- Modello di Gestione per la Protezione dei Dati Personali (*Framework di Data Protection*).

**Riferimenti normativi esterni**

Le principali norme di riferimento, in ragione della organizzazione e delle attività svolte dal Gruppo FS e dalle Società del Gruppo, sono le seguenti:

- Legge 10 ottobre 1990, n. 287 – art. 2 (intese restrittive della libertà di concorrenza); art. 3 (abuso di posizione dominante); artt. 5 e 6 (operazioni di concentrazione e divieto delle operazioni di concentrazione restrittive della libertà di concorrenza); art. 8, commi 2, 2bis, 2ter e 2quater (disciplina delle attività svolte da imprese pubbliche che operano in regime di monopolio legale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1998, n. 217 – Regolamento in materia di procedure istruttorie di competenza dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (“TFUE”) – 2012/C 326/01 del 26 ottobre 20126 – art. 101 (intese restrittive della libertà di concorrenza nel mercato interno europeo), art. 102 (abuso di posizione dominante sul mercato interno europeo), art. 106 (disciplina attività svolte da imprese pubbliche che operano in regime di monopolio legale);
- Regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio del 16 dicembre 2002 concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del Trattato (oggi artt. 101 e 102 del TFUE);
- Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese.

Qualsiasi riferimento nella presente Policy al diritto della concorrenza (o simili locuzioni quali disciplina o normativa antitrust) deve intendersi pertanto al diritto della concorrenza come delineato dal quadro normativo di cui alla presente sezione e come interpretato nella prassi decisionale delle Autorità della concorrenza e nella giurisprudenza.



## VERSIONING DEL DOCUMENTO

Il presente documento aggiorna e sostituisce la *Disposizione di Gruppo n. 274/AD del 3 ottobre 2019*.

VERSIONE/DATA	DOCUMENTO	MOTIVO DELLA REVISIONE
01 del 03/10/2019	<i>DdG n.274/AD del 3 ottobre 2019 - Policy Antitrust del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane<sup>11</sup></i>	Ultima emissione in coerenza con il precedente sistema normativo
01 del 26/04/2024	<i>GR_PY_Policy Antitrust del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane_n.69_v.01</i>	Prima emissione in coerenza con il nuovo sistema normativo: <ul style="list-style-type: none"><li>- revisione in base al nuovo Modello di Governance di Gruppo;</li><li>- introduzione di nuovi presidi di controllo nella Policy, come ad esempio: (i) analisi specialistica in materia antitrust sulle nuove procedure aziendali; (ii) attività di segnalazione di potenziali violazioni del diritto della concorrenza;</li><li>- rafforzamento delle iniziative di comunicazione interna ed esterna attraverso: (i) pubblicazione sul sito web istituzionale del Manuale e Codice di Condotta e (ii) consegna degli stessi in fase di <i>onboarding</i>;</li><li>- integrazione del Manuale con sezioni specifiche: (i) sull'applicabilità delle disposizioni antitrust in materia di "separazione societaria"; (ii) sulle novità in materia di accordi verticali e pratiche concordate; (iii) sulle sovvenzioni estere; (iv) sull'istituto della transazione (o <i>settlement</i>) nei procedimenti dinanzi all'AGCM. Il Manuale è stato integrato inoltre nella parte relativa al "Quarto Pacchetto Ferroviario" ed aggiornato con la più recente casistica nazionale ed internazionale.</li></ul>

<sup>11</sup> Il naming e la numerazione dei documenti normativi sono stati modificati a seguito dell'emissione della *LG\_P Redazione e diffusione della normativa aziendale*.